

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

GIORGIO ARMANI
PROFUMO. la nuova intensità



Calcio / 1
Il Milan perde a Firenze
Giorni contati per Inzaghi
di **Bocci, M. Colombo, Pasini, Ravelli**
e **Valdiserri** alle pagine 50 e 51



Calcio / 2
Le Pen su Ibra:
ci offende, se ne vada
di **Montefiori**
a pagina 51

GIORGIO ARMANI
PROFUMO. la nuova intensità

Europa e lavoro
I SINDACATI
E I PERICOLI
(NON VISTI)
di **Maurizio Ferrera**

Tempi difficili per il sindacalismo europeo. Gli iscritti calano, soprattutto fra i giovani. La capacità di incidere sulle decisioni dei governi è diminuita: la concertazione sopravvive (in forma indebolita) solo nei Paesi nordici. Il raggio della contrattazione collettiva si è ristretto, sia in termini di contenuti che di imprese coinvolte. I sondaggi ci dicono che buona parte dei lavoratori europei pensano che i sindacati siano utili in linea di principio, ma non hanno fiducia nelle organizzazioni esistenti.

Molti fattori spiegano la crisi: nuovi modi di produrre, il minor peso del lavoro industriale, la flessibilità contrattuale, la possibilità per le imprese di delocalizzare all'estero. Vi sono tuttavia anche precise responsabilità politico-culturali. Di fronte al mutamento, i sindacati hanno adottato strategie difensive, volte soprattutto a tutelare i loro iscritti, perdendo così capacità di rappresentanza.

Tutto vero. Il colpo di grazia è però arrivato dal processo di integrazione europea. L'Unione economica e monetaria ha centralizzato le principali decisioni di politica fiscale, assoggettandole a regole semiautomatiche. Per chi rappresenta i lavoratori, esercitare influenza a Bruxelles è più difficile che farlo nelle capitali nazionali. Ma almeno bisogna provarci. I sindacati si sono ripiegati su se stessi, invece di coordinarsi hanno scelto la via del «corporativismo competitivo» fra Paesi: *mors tua, vita mea*.

continua a pagina 27

Corruzione In carcere il supermanager Incalza. Nelle intercettazioni anche il nome di Alfano

Grandi opere, tangenti e favori

Quattro arresti. Caso Lupi, assunzione e regali al figlio: non penso di dimettermi

Per la Procura di Firenze, è la «cupola» dei grandi appalti pubblici: 51 indagati e 4 arresti, tra cui il supermanager Ercole Incalza e l'imprenditore Stefano Perotti. Ma il caso è anche politico, per i presunti favori al figlio del ministro Lupi.

da pagina 2 a pagina 6
Arachi, Gasperetti Sarzanini, Soglio

L'EMENDAMENTO
Falso in bilancio
c'è il testo:
pene aumentate

di **Dino Martirano**
a pagina 8

GIANNELLI



IL RETROSCENA
L'irritazione di Renzi:
ora non è facile
sostenere il ministro

di **Maria Teresa Meli** a pagina 5

IL PERSONAGGIO
Il formidabile potere
del burocrate venuto
dalla Prima Repubblica

di **Sergio Rizzo** a pagina 5

ISRAELE AL VOTO
L'ultimo affondo
di Netanyahu
in un Paese
che vuole certezze

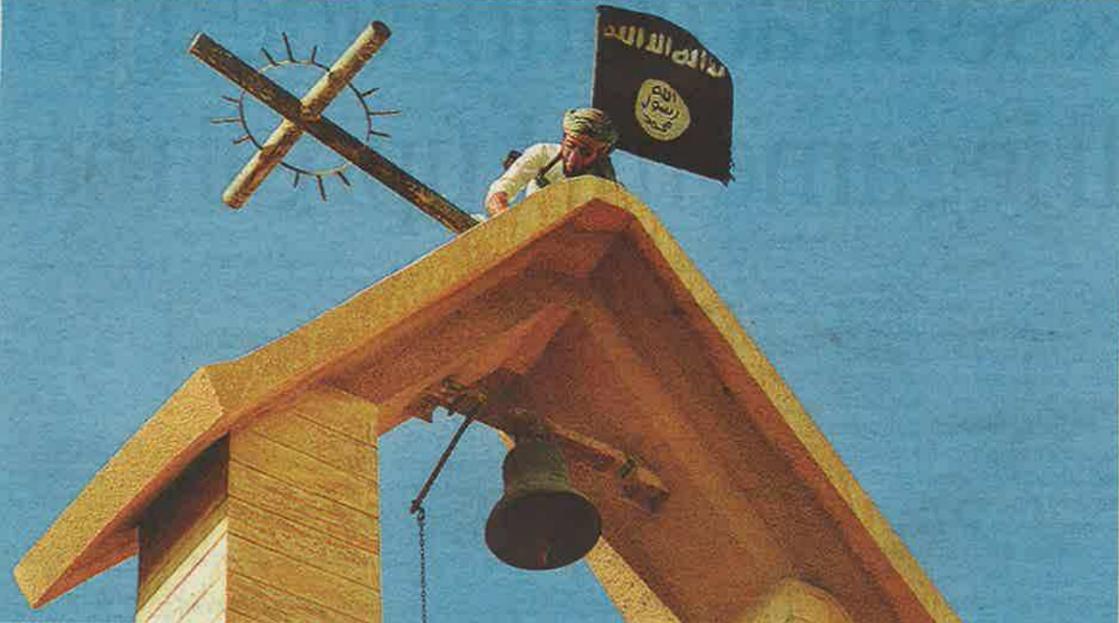
di **Paolo Lepri**

Il tempo si misura anche con l'intensità delle ferite ancora aperte. Più bruciano, più la distanza assume un valore relativo. È passato in fondo meno di un secolo da quando «il mondo sembrava diviso in due parti: i luoghi in cui gli ebrei non potevano vivere e quelli in cui non potevano entrare», come si legge in una sala dello Yad Vashem, il museo dell'Olocausto a Gerusalemme.

Ora il luogo dove gli ebrei possono vivere, e potranno vivere condividendolo con i palestinesi, esiste. È Israele, un miracolo di forza, determinazione e coraggio.

continua a pagina 26
alle pagine 14 e 15 **Fratini**

Iraq Lo scempio su una chiesa



La bandiera nera dell'Isis al posto della croce

di **Lorenzo Cremonesi**

Le immagini del nuovo scempio sono state diffuse dai «cineasti» dell'Isis tramite i social network: statue, icone e croci distrutte, lapidi devastate e anche miliziani che rimuovono una croce dal campanile della chiesa di San Giorgio a Mosul sostituendola con una bandiera nera del Califfato (nella foto).

a pagina 16

L'INTERVISTA IL CAPO DELL'ESERCITO

«Soldati in Libia, se il governo vuole pronti a partire»

di **Paolo Rastelli**

«L'esercito, anche se ci sono azioni diplomatiche in corso e si sta cercando la costruzione di un consenso internazionale, è pronto a intervenire in Libia qualora il governo italiano desse il via libera»: così al *Corriere* il generale Danilo Errico, capo di Stato maggiore dell'esercito. L'Unione Europea, intanto, è d'accordo su un'operazione di sicurezza e polizia dopo la formazione di un governo di unità nazionale a Tripoli.

a pagina 17 **Caizzi**

MOGHERINI E IL MEDIATORE ITALIANO

Più peso nei conflitti Lo scatto di Bruxelles

di **Luigi Offeddu**

L'Unione Europea avrà un inviato speciale per il Medio Oriente: Fernando Gentilini. Lo ha proposto e ottenuto Federica Mogherini, ministra degli Esteri Ue.

a pagina 14

«House of Cards» libera di oltraggiare

protagonista sputa sull'immagine di Gesù. Cosa sarebbe successo con simboli islamici?

di **Pierluigi Battista**

È una scena nella serie *House of Cards* che può offendere i cristiani. Al protagonista, diventato presidente sa con intrighi e omicidi, un rete nega il perdono. Lui spunnell'occhio di Cristo sul crocifisso alla parete. Poi cerca di ciugiarlo e lo fa cadere: va in mille pezzi. Nessuna censura la serie tv. Se una scena così avesse avuto come vittima qualcosa che riguardava Mao-letto, la reazione sarebbe sta-

IDEE & INCHIESTE

IL PIANO DELLA TOSCANA
IL NUOVO ASSALTO
ALLE ALPI APUANE

di **Gian Antonio Stella**

Da una parte le imprese e i cavaatori, dall'altra gli ambientalisti. E poi il Pd toscano: il piano paesaggistico delle Apuane divide e scatena polemiche roventi.

I MOTIVI DELLA CONDANNA
A GARLASCO
MOVENTE IGNOTO

di **Giusi Fasano**

Depositare le motivazioni della condanna a 16 anni di Alberto Stasi per l'omicidio di Chiara Poggi nel 2007. Per i giudici d'Appello, «il movente è rimasto sconosciuto».

ACQUA DI GIÒ
GIORGIO ARMANI
PROFUMO



T E R N A G R O U P

Chi è Terna

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 63.900 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3.800 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

Perché serve realizzare l'opera

L'intervento è finalizzato a creare migliori condizioni per il mercato elettrico e a migliorare la qualità e la continuità della fornitura dell'energia elettrica nell'area centrale della Regione Sicilia.

Il nuovo elettrodotto consentirà di ridurre gli attuali vincoli di esercizio delle centrali presenti nella parte orientale dell'isola, migliorando l'affidabilità e la sicurezza della fornitura di energia elettrica nella Sicilia occidentale, in particolare nella città di Palermo, inoltre permetterà, anche in relazione al previsto nuovo collegamento a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", di sfruttare maggiormente l'energia messa a disposizione dalle nuove centrali, garantendo così una migliore copertura del fabbisogno isolano. Con tale rinforzo di rete, si favorirà la produzione degli impianti da fonte rinnovabile dell'area.

Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio delle opere comprese negli interventi Elettrodotto 380 kV "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" e "Assoro - Sorgente 2 - Villafranca" sono di seguito elencati:

- Incremento della capacità produttiva liberata per la copertura del fabbisogno da produzione più efficiente;
- Incremento della capacità produttiva liberata da produzione da fonte rinnovabile;
- Riduzione delle perdite di rete mediante uno sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto;
- Riduzione della produzione di CO₂ in seguito allo sfruttamento di risorse più efficienti.

Il risparmio per il sistema elettrico è stato stimato in circa 30 M€ (benefici annui attualizzati).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

"Elettrodotto 380kv doppia terna "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" ed opere connesse"

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 bis) "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km".

Il progetto è stato sottoposto a VIA Nazionale, con istanza presentata in data 26/07/2012 con nota prot. n. TRISPA/P20120003537. Della presentazione di tale istanza, in pari data, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Sicilia", e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso la Regione Sicilia, la Provincie Regionali di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa, ed i Comuni di: Chiaromonte Gulfi, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Ramacca, Aidone, Assoro, Enna, Leonforte, Calascibetta, Villarosa, Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Villalba, Vallerlunga Pratameno, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Vicari, Ciminna, Cammarata.

Con nota U.prot. DVA-2013-0015731 del 04/07/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto.

A seguito di successiva corrispondenza intercorsa il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2014-0005217 del 27/02/2014, ha stabilito il 27/07/2014 come data ultima per l'invio della suddetta documentazione integrativa.

Con nota prot. TRISPA/P20140008280 del 24/07/2014 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri le integrazioni richieste che vedono coinvolto anche il Comune di Alimena (PA). Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

In data 01/08/2014, relativamente alle presentazioni delle Integrazioni suddette, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Libero", "La Sicilia" e il "Quotidiano di Sicilia", e la documentazione tecnica è stata depositata, per permettere la consultazione pubblica, presso la Regione Sicilia, la Provincie Regionali di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa, ed i Comuni di: Chiaromonte Gulfi, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Ramacca, Aidone, Assoro, Enna, Leonforte, Calascibetta, Villarosa, Alimena (precedentemente non coinvolto), Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Villalba, Vallerlunga Pratameno, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Vicari, Ciminna, Cammarata.

A seguito di sopralluoghi congiunti con la Soprintendenza di Caltanissetta, con la finalità di risolvere alcune criticità presenti nei territori comunali di Villalba e Santa Caterina Villarmosa, sono state definite nuove alternative di tracciato nell'ambito degli stessi territori comunali.

Con l'occasione sono state individuate anche altre tre alternative di tracciato funzionali ad una possibile ottimizzazione complessiva del collegamento elettrico; dette alternative interessano rispettivamente i territori comunali di Villarosa (EN), Alimena (PA), Resuttano (CL) e Santa Caterina Villarmosa (CL), quelli di Villalba (CL), Mussomeli (CL), e Cammarata (AG) e quelli di Cammarata (AG), Vallerlunga Pratameno (CL) e Castronovo di Sicilia (PA).

Con nota prot. TRISPA/P20150001645 del 24/02/2015 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri Integrazioni Volontarie che vedono coinvolto anche il Comune di Mussomeli (CL).

Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

Copia della documentazione integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Siciliana -Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento regionale dell'ambiente - Servizio I - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale; Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Agrigento Ambiente, territorio - Politiche comunitarie - Attività negoziale - Gruppo 6: Ufficio VIA / VAS, Via Acrone n.27 - 92100 Agrigento
- Provincia Regionale di Caltanissetta - Settore 09: Territorio e Ambiente, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 Caltanissetta;
- Provincia Regionale di Catania - Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio - III Dipartimento Tecnico - 5° Servizio Ambiente - Ufficio AIA/VIA-VAS, Via Nuovaluce 67/A - 95030 Tremestieri Etneo (CT)
- Provincia Regionale di Enna -8° Settore - Territorio, Ambiente, Energia e Protezione Civile, P.zza Garibaldi, 2-94100 Enna;
- Provincia Regionale di Palermo - Direzione Tutela Ambientale, Via San Lorenzo - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Ragusa - Settore 9 - Valorizzazione e tutela ambientale, Palazzo Ex I.P.A.I - Via G. di Vittorio n. 175 - 97100 Ragusa;
- Comune di Chiaromonte Gulfi, Corso Umberto, 65 - 97012 Chiaromonte Gulfi (RG);
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi, 3 - 95040 Licodia Eubea (CT);
- Comune di Mineo, Via Roma, 10 - 95044 Mineo (CT);
- Comune di Raddusa, Via Garibaldi, 2 - 95040 Raddusa (CT);
- Comune di Ramacca, Piazza Umberto I - 95040 Ramacca (CT);
- Comune di Aidone, Piazza Umberto I - 94010 Aidone (EN);
- Comune di Assoro, Via Crisa, 284 - 94010 Assoro (EN);
- Comune di Enna, Piazza Pietro Coppola, 1 - 94100 Enna (EN);
- Comune di Leonforte, Corso Umberto I, 231 - 94013 Leonforte (EN);
- Comune di Calascibetta, Via Conte Ruggero, 14 - 94010 Calascibetta (EN);
- Comune di Villarosa, Corso Regina Margherita - 94010 Villarosa (EN);
- Comune di Alimena, Via Catania, 35 - 90020 Alimena (PA).
- Comune di Santa Caterina Villarmosa, Via Pietro Nenni - 93018 Santa Caterina Villarmosa (CL);
- Comune di Resuttano, Piazza Vittorio Emanuele III - 93010 Resuttano (CL);
- Comune di Villalba, Via Vittorio Veneto, 99 - 93010 Villalba (CL);
- Comune di Mussomeli, Piazza della Repubblica - 93014 Mussomeli (CL);
- Comune di Cammarata, Via Roma - 92022 Cammarata (AG);
- Comune di Vallerlunga Pratameno, Via Garibaldi, 180 - 93010 Vallerlunga Pratameno (CL);
- Comune di Petralia Sottana, Corso Paola Agliata, 22 - 90027 Petralia Sottana (PA);
- Comune di Castellana Sicula, Corso Mazzini - 90020 Castellana Sicula (PA);
- Comune di Castronovo di Sicilia, Piazza Municipio, 1 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA);
- Comune di Lercara Friddi, Piazza Abate Romano, 19 - 90025 Lercara Friddi (PA);
- Comune di Vicari, Piazza Paolo Borsellino, 22 - 90020 Vicari (PA);
- Comune di Ciminna, Via Roma - 90023 Ciminna (PA);

La documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

La tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.